

5) Gestione fondazioni, fondi e attività dell'Associazione "Amici dell'Accademia dei Lincei".

Per gli anni in riferimento il numero delle fondazioni (n. 14) è diminuito di una unità, mentre è rimasto invariato quello dei fondi (n. 27) gestiti dall'Accademia.

Il relativo patrimonio immobiliare, circa 100 unità, non ha subito variazioni tranne che per l'acquisto a carico del patrimonio del fondo Feltrinelli, come in precedenza detto, del Jolly Hotel di Milano.

In proposito si ritiene opportuno far presente che il Consiglio di Presidenza con verbale in data 16.9.1999 (n. 99/99) pervenuto a questa Corte il 26.9.2001, con riguardo alla liquidazione delle fatture relative all'attività di intermediazione svolta per il suddetto acquisto, (precisamente per L. 940.000.000 da parte della società che si era interessata alla compravendita, e per lire 204.000.000 da parte dell'intermediario per l'affitto) aveva deliberato di richiedere una unica fattura alla prima società comprensiva di entrambi i compensi. Ciò stante questa Corte ha ritenuto di chiedere ulteriori notizie al riguardo.

Dall'istruttoria esperita e sulla base degli atti trasmessi è emerso che il pagamento di 204 milioni più IVA è correlato a sopravvenute ed inattese problematiche inerenti alle trattative per la locazione dell'immobile acquistato, pur trattandosi di prestazioni offerte gratuitamente nelle originarie pattuizioni del mandato.

Deve tuttavia osservarsi che, nel caso specifico, si tratta di una attività svolta dagli organi dell'Accademia per conto della Fondazione Feltrinelli che ha natura di diritto privato e separata gestione nell'ambito del bilancio dell'Accademia stessa.

Al riguardo si rileva comunque una carente motivazione nella delibera del Consiglio di Presidenza 99/99 in quanto non esplicita adeguatamente le ragioni della scelta adottata, pur dovendosi tener conto che nei comuni usi commerciali rientra la corresponsione di un compenso commisurato ad una mensilità del canone di locazione, che nella specie sarebbe stato superiore.

Si raccomanda tuttavia per il futuro, che, in analoghe situazione, le prestazioni e i compensi siano puntualmente predeterminati e l'eventuale valutazione di fatti sopravvenuti di natura eccezionale costituisca sempre oggetto di una apposita delibera specificatamente motivata.

Per quanto concerne il patrimonio mobiliare, costituito da titoli di Borsa per un valore nominale per il 1998 di oltre 100 miliardi, nel 2000 l'Accademia ha effettuato cessioni di partecipazioni azionarie e realizzi di titoli di Stato per milioni 26.661,6 e acquisti per milioni 29.557,3 quindi sostanzialmente in equilibrio.

Infine l'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei per il periodo 1999-2000 ha contribuito, tra l'altro, alle spese per l'organizzazione di alcuni convegni e per il funzionamento della commissione per la difesa dei diritti dell'uomo.

Ha altresì finanziato i lavori di ordinaria manutenzione dei giardini della Villa Farnesina ed ha concorso alle spese di vigilanza della stessa Villa.

Nel complesso la cifra erogata è stata pari nel 2000 a circa 450.000.000.

Considerazioni finali

Dalla disamina dei documenti contabili dell'Accademia nazionale dei Lincei alquanto particolari perché riferentesi non solo alla gestione accademica in senso stretto, ma anche a quella dei Fondi legati ai fini previsti dai rispettivi istitutori, risulta un sostanziale equilibrio sotto il profilo delle entrate e delle spese nonché dei risultati differenziali dell'esercizio. Tale equilibrio è stato reso però possibile anche per gli interventi che l'Associazione Amici dell'Accademia pone in essere, come sopra detto, sostenendo direttamente spese di spettanza dell'Accademia stessa.

In definitiva, tenuto conto delle iniziative di alto livello poste in essere, l'attività svolta corrisponde alle norme statutarie e di bilancio, riscuotendo secondo le relazioni illustrate dell'Ente la più alta considerazione nel mondo culturale.

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione illustrativa del Presidente

L'esercizio 1999 si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di Lire 57.203.965 determinato dalla entità degli accertamenti di entrata (Lire 75.296.912.348) e degli impegni di spesa (Lire 75.354.116.313). Di seguito si riportano, per una migliore valutazione, i dati riguardanti l'Accademia, esclusi i Fondi amministrati e le partite di giro:

Accertamenti di entrata	{ correnti + 8.472.814.398 conto capitale + 245.569.080
Impegni di spesa	{ correnti - 7.565.222.962 conto capitale - 1.181.340.068

Il disavanzo finanziario di cui sopra è dovuto all'assunzione, in corso d'esercizio, degli impegni derivanti dall'utilizzo dei fondi dell'otto per mille dell'Irpef relativi al contributo di Lire 4 miliardi erogato all'Accademia nel dicembre 1994 ai sensi della legge 20 maggio 1985, n. 222. L'Accademia aveva predisposto, negli esercizi finanziari 1995-1999, piani organici per l'utilizzo di tale contributo nel rispetto delle finalità stabilite dalla citata legge e degli impegni assunti all'atto della richiesta del medesimo.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999 – che comprende sia i risultati di detto esercizio sia gli avanzi verificatisi nei precedenti – ammonta a Lire 588.473.317 come illustrato nella situazione amministrativa allegata al presente rendiconto.

Il consuntivo 1999 comprende, come di consueto, oltre alle entrate e alle spese proprie dell'Accademia, anche quelle dei numerosi Fondi con vincolo di destinazione amministrati dall'Accademia, che si annettono al bilancio vero e proprio per ragioni di trasparenza e completezza e nel solco di una ormai consolidata tradizione contabile.

I dati riguardanti i Fondi comprendono nell'entrata, in conto capitale, i proventi di due ratei della cessione della partecipazione azionaria del Fondo Antonio Feltrinelli nella Fratelli Feltrinelli Industria e Commercio dei Legnami S.p.A. per un importo di Lire 3.461.730.440. Nella spesa i proventi delle vendite delle partecipazioni azionarie in questione trovano corrispondenza in investimenti di carattere mobiliare.

Circa le spese in conto capitale dei Fondi amministrati dall'Accademia, è da rilevare, per quanto riguarda il Fondo Antonio Feltrinelli, l'acquisto di un immobile adibito ad albergo, «Jolly Touring», sito in Milano, acquistato con parte dei proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni azionarie dello stesso Fondo nella Aedes S.p.A. e nella Fratelli Feltrinelli Industria e Commercio dei Legnami S.p.A., avvenuta nel 1998. Detto immobile è stato locato alla Jolly Hotels Italia S.p.A. per un canone annuo di Lire 3 miliardi.

In merito al totale delle entrate correnti di competenza dell'esercizio 1999 si osserva che gli accertamenti, compresi i Fondi amministrati, sono ammontati a Lire 13.189.366.378 di cui Lire 12.845.322.518 riscosse entro il 31 dicembre 1999.

La voce più rilevante è costituita dai «Trasferimenti correnti» e comprende i contributi ordinari a carico dello Stato per complessive Lire 6.520.000.000 (di cui Lire 20.000.000 destinate alla Biblioteca ai sensi della legge 25 marzo 1964, n. 155).

Tra le altre entrate correnti dell'Accademia, si segnalano i redditi degli immobili (Lire 579.529.034) concernenti i canoni per l'affitto di locali alla John Cabot University, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e al Segretariato Internazionale delle Pugwash Conferences; il contributo del Fondo Antonio Feltrinelli (Lire 650.000.000) per gli scopi generali culturali dell'Accademia, di cui all'art. 14 del Regolamento del Fondo, nonché quello del Fondo Prof. Tartufari (Lire 150.000.000) per gli scopi culturali propri dell'Accademia, a norma dell'art.

8 del Regolamento del Fondo; infine i proventi derivanti dalla Villa Farnesina (Lire 209.012.353).

Per quanto riguarda le entrate, è da rilevare che l'importo di Lire 24.480.200 inserito nel cap. 3 09 000 è relativo all'accertamento dei proventi della vendita di pubblicazioni e della Villa Farnesina sottratti in occasione del furto avvenuto nella sede dell'Accademia tra il 25 e il 26 maggio 1999 e per il quale sono ancora in corso indagini da parte dei competenti organi di polizia.

In merito alle entrate, è da rilevare, al cap. 7 22 060 – Servizio di cassa interno – una diminuzione di Lire 323.000 che si riferisce alla somma sottratta alla dotazione della cassa in occasione del citato furto.

Le entrate in conto capitale ammontano a complessive Lire 60.803.580.570, mentre le spese in conto capitale sono risultate di Lire 61.935.186.794.

Relativamente alle spese correnti, si precisa che gli impegni sono risultati complessivamente di Lire 12.114.964.119, di cui Lire 9.233.105.025 pagate alla data del 31 dicembre 1999.

Per quanto riguarda le spese correnti di pertinenza dell'Accademia, si segnalano quelle riguardanti le iniziative scientifiche per Lire 565.970.146.

Sempre in merito a dette spese, gli impegni per il personale (Categoria II) sono stati di Lire 3.760.595.225 per stipendi, lavoro straordinario ed oneri riflessi. Si precisa che i relativi residui passivi al 31 dicembre 1999, pari a Lire 477.748.690, sono dovuti a compensi incentivanti, al lavoro straordinario del dicembre 1999, agli oneri riflessi alle indennità previste dagli artt. 35 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 6/07/95 e all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/99 e del conseguente Contratto Collettivo Integrativo 23/12/99. L'importo relativo a tali residui è pagabile soltanto agli inizi dell'anno successivo. L'impegno del cap. 1 06 040 si riferisce ai benefici sociali a favore del personale previsti dall'art. 59 del D.P.R. 509/79 determinati in sede di previsione nel limite dell'1% sulle spese del personale.

L'impegno per le pensioni erogate, ai sensi di legge, agli ex dipendenti provenienti dai ruoli della soppressa Accademia d'Italia è ammontato a Lire 434.323.860.

Per quanto riguarda la Biblioteca, l'impegno per l'acquisto di repertori bibliografici e pubblicazioni varie è risultato di Lire 99.951.523, mentre quello per la rilegatura ed il restauro di materiale librario è stato di Lire 90.416.029. Ai medesimi si è fatto fronte anche con l'impiego dell'apposito contributo dello Stato, di Lire 20.000.000.

Sotto il Titolo «Spese in conto capitale», sono comprese, tra le voci di maggior rilievo, le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili dell'Accademia e dei Fondi (Lire 453.185.327), quelle per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, che comprendono fra l'altro gli acquisti di impianti, mobili e macchine di ufficio (Lire 388.705.045), quelle per l'acquisto di valori mobiliari dei soli Fondi (Lire 4.009.831.149) ed il versamento all'I.N.A. (Lire 178.368.000) per l'aggiornamento dei capitali assicurativi ai fini del pagamento delle indennità dovute al personale all'atto della cessazione dal servizio. Sempre tra le dette spese, è compreso un altro capitolo riferito al personale, riguardante la concessione di prestiti ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79 (Lire 30.000.000).

Per quanto concerne le partite di giro, si conferma l'equilibrio delle voci relative alle ritenute erariali, previdenziali e per conto di terzi effettuate dall'Accademia e il loro versamento agli aventi diritto, nella duplice iscrizione tra le entrate e le spese del consuntivo.

La gestione dei residui si può così riassumere:

– i residui attivi all'inizio del 1999, riaccertati in Lire 271.126.892, presentano alla fine dell'anno una rimanenza di Lire 43.807.833; quelli della gestione 1999 ammontano, invece, a Lire 344.366.870;

– i residui passivi all'inizio del 1999, riaccertati in Lire 9.507.481.475, presentano una rimanenza di Lire 6.811.112.187 cui si deve aggiungere l'importo di quelli della gestione 1999 pari a Lire 3.724.083.414.

Circa l'importo dei residui passivi al termine del 1999, pari a Lire 10.535.195.601, si richiama l'attenzione, così come puntualmente fatto in tutte le precedenti analoghe occasioni, sul fatto che gran parte di essi (Lire 7.743.389.290) è di pertinenza dei Fondi amministrati. Si tratta in realtà di residui impropri, non derivanti cioè da impegni già assunti verso terzi, bensì dal vincolo di destinazione che caratterizza le somme di spettanza dei vari Fondi da utilizzare per i fini voluti dagli istitutori, vincolo che viene contabilmente così evidenziato.

I residui passivi, che riguardano specificamente l'Accademia e che sono rimasti da pagare al 31 dicembre 1999, ammontano a Lire 2.791.806.311; di questi, oltre a quelli già indicati relativi al personale, Lire 342.951.800 si riferiscono alla stampa delle pubblicazioni, Lire 502.612.204 alle iniziative scientifiche, Lire 97.569.126 al Centro Linceo, Lire 170.483.380 all'acquisto di repertori e loro conservazione, Lire 86.487.700 agli immobili e Lire 456.945.172 alle immobilizzazioni tecniche. Mentre i residui attivi sono riconducibili in gran parte a fatture emesse per vendita di pubblicazioni accademiche (Lire 63.646.300), nonché alla seconda semestralità 1999 del fitto da corrispondersi da parte del Ministero Beni Culturali per conto dell'Istituto per la Grafica (Lire 63.116.130).

È da ricordare che l'Associazione degli Amici dell'Accademia ha effettuato anche nel 1999 vari interventi, sia per la conservazione del patrimonio sia, in misura più rilevante, a sostegno dell'attività scientifica, in particolare per quanto attiene la stampa delle pubblicazioni lincee. Di volta in volta l'Associazione ha scelto le modalità tecniche di intervento, in genere conferendo i beni e le prestazioni di servizio dallo stesso ordinati (vedi allegato).

Venezia, 13 aprile 2000

IL PRESIDENTE
DELL'ACADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Edoardo Vesentini

ALLEGATO

PROMEMORIA SUGLI INTERVENTI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACADEMIA

L'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei anche nel 1999 ha effettuato in favore dell'Accademia significativi interventi tutti preventivamente concordati e accettati dalla stessa. Le modalità di tali interventi sono state scelte di volta in volta dall'Associazione Amici.

Gli interventi diretti dell'Associazione, il cui ammontare può essere stimato in circa Lire 500 milioni, hanno riguardato la conservazione del patrimonio e l'attività scientifica, comprese alcune collaborazioni per l'Ufficio Redazioni Atti e per la Biblioteca, nonché l'assistenza di collaboratori per i Convegni e per i lavori di alcune Commissioni. Tali collaborazioni hanno carattere temporaneo e si sono rese necessarie per la perdurante carenza di personale.

Gli interventi diretti relativi a conferimenti di beni mobili e alla manutenzione straordinaria di immobili di proprietà dell'Accademia sono, a seconda dei casi, registrati nelle rispettive scritture ventariali e trovano riscontro nel conto economico, dove viene registrata la sopravvenienza attiva, nonché nello stato patrimoniale.

Si elencano di seguito i principali interventi effettuati nel corso del 1999:

attività scientifica

L'Associazione ha contribuito alle spese per l'organizzazione di alcuni convegni promossi dall'Accademia e per il funzionamento della Commissione per la difesa dei diritti dell'uomo.

conservazione del patrimonio

L'Associazione ha finanziato i lavori di ordinaria manutenzione dei giardini della Villa Farnesina e ha contribuito in gran parte alle spese per la vigilanza della stessa Villa Farnesina.

pubblicazioni

L'Associazione ha assunto a proprio carico parte dell'onere per la stampa di pubblicazioni periodiche lincee e per la stampa di altre pubblicazioni.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al conto consuntivo dell'Accademia Nazionale dei Lincei
e dei Fondi amministrati per l'esercizio finanziario 1999**

(art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696)

Le iniziali previsioni riferite all'esercizio finanziario in rassegna sono state assoggettate, in corso d'anno, a tre variazioni che possono essere riassunte come segue:

	Entrata (milioni di lire)	Spesa (milioni di lire)
1° provvedimento	1.201	1.323
2° provvedimento (*)	55.511	55.503
	56.712	56.826

Per l'esercizio 1999 i contributi a carico dello Stato sono ammontati a milioni 6.520.
I dati sintetici sulla gestione della competenza 1999 possono essere esposti come segue:

	ENTRATA (milioni di lire)		S P E S A (milioni di lire)			
	Acc.	Risc.	Res.	Imp.	Pag.	Res.
Titolo I	—	—	—	Titolo I	12.115	9.233
Titolo II	6.680	6.530	150			2.882
Titolo III	6.485	6.315	170			
Entrate correnti ...	13.165	12.845	320	Spese correnti ...	12.115	9.233
Titolo IV	60.803	60.803	—	Titolo II	61.935	61.248
Titolo V	—	—	—	Titolo III	—	687
Titolo VI	—	—	—	Titolo IV p.g.	1.304	1.149
Titolo VII p.g.	1.304	1.304	—			155
Totale entrata ...	75.272	74.952	320	Totale spesa ...	75.354	71.630
Disavanzo finanziario ...	82					3.724
Totale a pareggio ...	75.354					

(*) al netto della rettifica in più dell'avanzo di amministrazione a fine 1998 - lire 241.351.947 apportata in data 17-06-1999.

plesso, riferito come è sia alla gestione accademica in senso stretto, che a quella dei Fondi vincolati ai fini voluti dai rispettivi istitutori. Tali gestioni, infatti, pongono, sotto il profilo contabile, problemi dovuti alla diversità della destinazione e dei vincoli conseguenti.

È da rilevare, per quanto riguarda il Fondo Antonio Feltrinelli, che il consuntivo tiene conto dell'acquisto di un immobile in Milano destinato ad albergo con l'utilizzo di buona parte dei proventi derivanti dalla cessione, avvenuta nel 1998, delle partecipazioni azionarie nella Aedes S.p.A., a seguito di un'O.P.A., albergo contestualmente locato alla Jolly Hotels e della cessione della partecipazione nella Fratelli Feltrinelli Industria e Commercio dei Legnami S.p.A., nonché dell'investimento di natura mobiliare del restante ricavato di tali cessioni.

Il disavanzo finanziario è da imputare in gran parte agli impegni connessi con l'utilizzo dei fondi dell'otto per mille Irpef assegnati nel dicembre 1994, esauriti con gli impegni assunti nel 1999 ed è coperto dal residuo importo di detti fondi.

Il Collegio, nel rinviare, per i dettagli, alla puntuale relazione del Presidente, ritiene di sottolineare il particolare equilibrio delle gestioni – accademica e dei Fondi – sotto il profilo delle entrate e delle spese, nonché dei risultati differenziali dell'esercizio.

Tale equilibrio è stato reso possibile dalla oculatezza delle spese e anche dagli interventi che l'Associazione Amici dell'Accademia pone in essere sostenendo direttamente iniziative scientifiche ed altre preventivamente concordate con l'Accademia. Sono quindi indicati i soli contributi di privati corrisposti direttamente all'Accademia.

Il Collegio constata che l'attività dell'Ente, si è svolta, come per gli anni precedenti, nel rispetto delle norme statutarie con iniziative di alto livello culturale.

Preso atto dei chiarimenti e precisazioni forniti nella relazione del Presidente e richiamati in questa sede i verbali stilati nel corso dell'anno 1999, il Collegio, nel rilevare che i dati iscritti in bilancio corrispondono alle risultanze contabili, osserva che non risulta rappresentata contabilmente la vicenda del furto sofferto dall'Accademia relativamente al quale il Collegio si è espresso nei verbali del 15 giugno, 21 luglio e 11 novembre 1999 e segnala la necessità di un corrispondente adeguamento. Ciò premesso esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dello stesso anno da parte dell'Assemblea delle Classi riunite dell'Accademia.

Venezia, 13 aprile 2000